

Articolo del 10/08/2012 - Pagina n° 3

VENERDI' 10 AGOSTO 2012
TROTTO

...in Città

Opal Brown ritorno al futuro

DI NUOVO CON MONI RITENTA LA SCALATA

DOMENICO DECI

Per i superstiti, e gli ippici lo sono a larga maggioranza, l'anno bisestile porta male, tanto vale calcolare quello di Opal Brown non canonicamente ma a cavallo (termine quantomai calzante) tra il 23 luglio 2011 e il 21 luglio 2012 si da ritenere pagata la tassa sulla sfiga. Le due date marcano la distanza tra le ultime vittorie di Opal, un arco inadeguato alla sua levatura, un periodo iellato con nel mezzo il cambio di domicilio da casa Moni a casa Gubellini ma siccome il primo amore non si scorda mai, è tornato indietro circa un mese fa. Risultato: (ri)tocca a Edoardo parlarne alla vigilia del Città di Cesena.

Intanto, perché era andato via?

«Per scelta del proprietario

che in mancanza di successi ha voluto provare da un'altra parte».

Decisione che non sarà stata accolta... con urla di gioia!

«Ovvio, ma non c'è stato alcun contrasto e lo dimostra com'è andata: le ragioni di Nello (così Moni chiama Aniello Natale cioè il proprietario di OB) erano comprensibili e Opal andava in una scuderia d'eccellenza».

A Bareggio è rimasto il tempo di una sola corsa: pochino.

«Le cause non le so e nemmeno voglio saperle, so che ritrovarlo mi ha fatto tanto piacere».

E alla prima occasione "rete".

«Niente di miracoloso. Opal è un signor cavallo, non è finito, tutt'altro: sottocategoria era chiaro che avrebbe ritrovato il successo».

«L'obiettivo? Non escludo nulla e se vincesse non sarebbe una gioia inattesa» le parole di Edy

All'esordio con Gubellini la sera del Nazionale, giravano buone voci: è sì arrivato 6° ma 1.14. sui 2000 da fermo e l'ultimo giro in 1.12 scarsi non sono "fuffa".

«Non entro nel merito per evitare malintesi ma che atleticamente l'abbia ritrovato in perfette condizioni, com'era prevedibile, lo dico senza pro-



OPAL BROWN
è tornato di recente agli ordini di Edy Moni e lo scorso 21 luglio è tornato al successo (che mancava da un anno) nelle mani di Federico Esposito che ne sarà l'interprete anche sabato sera al Savio sui 1660 metri del Città di Cesena

PERRUCCI

con i piedi per terra, consapevoli che gli avversari del Sesana sono diversi da quelli molto forti che troveremo sabato prossimi».

Obiettivo nel Città di Cesena?

«Non escludo nulla, se vincesse sarebbe una gioia affatto inaspettata, per succedere deve venire al bacio e le premesse non sono granché con Orsì, Obama Gar e Olona Ok all'interno».

Tattica e schema sono fondamentali in pista piccola, improvvisare può essere controproducente.

«Vero, però nemmeno conviene fissarsi su un'idea: a Federico consiglio di partire a tutta ma siccome non posso sapere cosa succederà sulla curva, le successive mosse saranno di sua competenza e conoscendo il feeling che ha con Opal, so che farà bene».